

Numero
2728

aa

1

Bellinzona
31 maggio 2023

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signora
Daria Lepori
Per il Gruppo PS
Deputata al Gran Consiglio

Interrogazione n. 5.23 del 16 gennaio 2023 Pedofilia: stiamo facendo abbastanza per prevenire altri drammi?

Signora deputata,

prima di entrare nel merito delle domande poste riteniamo opportuna una breve contestualizzazione.

Il tema della pedofilia è da tempo al centro dell'attenzione delle autorità cantonali, per quanto riguarda le attività e i progetti di prevenzione, di sensibilizzazione, di formazione degli addetti e, in particolare, di protezione delle vittime.

Nel maggio 2012 il Consiglio di Stato ha istituito il gruppo di lavoro interdipartimentale "Prevenzione della pedofilia nei settori a contatto con l'infanzia e l'adolescenza" con lo scopo di individuare, promuovere e coordinare la messa in atto di misure di prevenzione degli abusi sessuali su minori nei settori extrascolastici (club sportivi, associazioni musicali e ricreative). Questo gruppo ha terminato il mandato della fase pilota il 31 dicembre 2019, formulando delle proposte e delle raccomandazioni che sono state implementate con la partecipazione dei servizi competenti.

La pedofilia è un fenomeno grave e complesso. La sua complessità rende difficile e delicato il compito di rilevazione e conseguentemente la messa in atto di risposte che siano veramente efficaci. Questa difficoltà vale anche per quanto concerne la possibilità di raggiungere adulti e adolescenti che sentono di essere attratti o di avere fantasie sessuali nei confronti dei minori ma non sono ancora passati all'atto.

Di seguito rispondiamo alle domande poste.

1. A quanto è ammontato sin qui il sostegno finanziario da parte del Cantone all'associazione io-No! e tramite quale canale è transitato?

Preme innanzi tutto ricordare che il gruppo di lavoro interdipartimentale costituito nel 2012 nell'ambito delle sue valutazioni è giunto alla conclusione che le attività di prevenzione primaria del maltrattamento e degli abusi sessuali offerte da enti di pubblica utilità (es. ASPI) e dai servizi cantonali specializzati fossero sufficienti e tali

da non necessitare il riconoscimento di un ulteriore ente finalizzato a questo preciso ambito.

Nel frattempo, a partire dal 2019, prendendo spunto dall'attività offerta in Romandia, è nata l'associazione "io-No!". La stessa è stata dotata di nuovi statuti nel marzo 2021 e si è per la prima volta rivolta al Dipartimento della sanità e della socialità nel mese di settembre dello stesso anno, chiedendo un sostegno finanziario per l'implementazione e il consolidamento delle attività avviate.

L'esame della richiesta si è svolto con il coinvolgimento dei servizi cantonali specialistici attivi in questo ambito e, considerato il carattere sperimentale di questo progetto e l'assenza di una base legale specifica di riferimento, si è convenuto con i responsabili dell'associazione di procedere per la fase iniziale con un sostegno finanziario cantonale attraverso il Fondo Swisslos.

Esaminati i conti preventivi presentati dall'associazione, ritenuto che la stessa poteva contare anche su un contributo finanziario erogato dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), l'ammontare del contributo cantonale per il 2022 è stato fissato in CHF 15'000.-, da versare in due rate: la prima, pari a CHF 10'000.-, nel corso del mese di gennaio 2022, la seconda, se giustificata, dopo l'esame del rapporto di attività e del conto consuntivo annuale.

2. Il DSS non pensa che sia necessario potenziare il sostegno finanziario del Cantone a questa associazione?

D'intesa con la direzione dell'associazione io-No!, al momento della decisione dei contributi per il 2022 si era convenuto che l'eventuale adeguamento del sussidio a sostegno dell'attività svolta sarebbe stato valutato a conclusione della fase sperimentale, sulla base dei rendiconti finanziari e operativi.

Considerata la decisione, presa in modo unilaterale dagli organi dell'associazione – senza il coinvolgimento dei servizi cantonali preposti – e comunicata l'11 gennaio 2023, di non proseguire l'attività e di procedere allo scioglimento dell'associazione, il sostegno finanziario viene di conseguenza a cadere.

Esaminati i conti consuntivi relativi al 2022, si è inoltre deciso di non procedere al versamento della seconda rata prevista, pari a CHF 5'000.-, in quanto non giustificata da necessità economiche oltre che dall'entità dell'attività erogata nell'anno di riferimento.

3. Non è ipotizzabile concludere un contratto di prestazione con l'Associazione io-No! affinché essa possa farsi carico in modo professionale della prevenzione nell'ambito della pedofilia?

Preso atto che l'associazione io-No! è stata sciolta per decisione dell'assemblea dello scorso 2 maggio 2023, e richiamata la risposta alla domanda precedente, l'ipotesi di un consolidamento del contributo cantonale non è più attuale.

4. Il Cantone ha aderito, come auspicato dal Consiglio federale, all'organo intercantonale di coordinazione "Kein Täter werden"? Se no per quale motivo?

Nel 2020 il Consiglio federale ha adottato il rapporto "Misure di prevenzione per le persone attratte sessualmente da minori", emanando una serie di raccomandazioni in termini di consulenza, presa in carico, formazione/prevenzione e coordinamento, all'attenzione dei Cantoni e delle relative regioni linguistiche.

Preme osservare che l'organo inter-cantonale citato nella domanda risulta al momento essere una piattaforma informativa relativa a 4 strutture specializzate¹ nel trattamento di persone che cercano aiuto terapeutico perché attratte sessualmente da bambini, piuttosto che un organo inter-cantonale di coordinamento e/o di messa in rete.

In Ticino la presa in carico di queste persone è per contro assicurata dai servizi ambulatoriali dell'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale, a titolo preventivo su richiesta spontanea degli interessati, a titolo di cura, secondo le disposizioni del Regolamento sull'esecuzione delle pene e delle misure (6 marzo 2007).

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 3 ore.

Voglia gradire, signora deputata, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Raffaele De Rosa

Il Cancelliere

Arnaldo Coduri

Copia a:

- Dipartimento della sanità e della socialità (dss-dir@ti.ch)
- Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (dss-dasf@ti.ch)
- Divisione della salute pubblica (dss-dsp@ti.ch)

¹ Universitäre Psychiatrische Kliniken Basel, Hôpitaux Universitaires Genève, Forio AG Frauenfeld, Psychiatrische Universitätsklinik Zürich